

Trump coglie l'occasione per arricchire la sua campagna elettorale di nuovi argomenti e si è impegnato, in caso di vittoria a novembre, a smantellare le norme ambientali varate da Biden. Una portavoce della campagna di Trump, Karoline Leavitt, ha dichiarato che le regole «costringeranno gli americani ad acquistare auto ultra costose che non vogliono e non possono permettersi, distruggendo nel contempo l'industria automobilistica statunitense».

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 2 aprile 2024

4 - MEGLIO LA SEPOLTURA CHE LA CREMAZIONE, RETAGGIO DEL PAGANESIMO

Per i cristiani resta preferibile la sepoltura che esprime la fede nella risurrezione grazie al segno della morte come dormizione (ben espresso nell'Eterno riposo) di Luisella Scrosati

Cremazione: sì o no? Ormai tutti i cattolici sanno che la cremazione, quando non è motivata da ragioni contrarie alla fede, viene ammessa e, di conseguenza, non vengono più negate le esequie. L'Istruzione Ad resurgendum cum Christo, della Congregazione per la Dottrina della Fede (15 agosto 2016) spiega che l'atto di cremare le spoglie mortali non comporta di per sé nulla di contrario né all'immortalità dell'anima né alla risurrezione della carne alla fine della storia.

Tuttavia, a più riprese, l'Istruzione insiste sul fatto che «la Chiesa raccomanda insistentemente che i corpi dei defunti vengano seppelliti nel cimitero o in altro luogo sacro». La cremazione non è dunque considerata come equivalente all'inumazione o alla deposizione, nonostante ormai tra noi cattolici sembra che la cremazione sia divenuta una pratica diffusa. Potremmo dire che per la cremazione è avvenuto qualcosa di analogo alla Comunione sulla mano: due pratiche per secoli sostanzialmente proibite sono state di recente ammesse (entrambe durante il pontificato di Paolo VI, rispettivamente nel 1963 e nel 1969), finendo per diventare addirittura preferenziali. E ciò, nonostante la Chiesa mantenga fermo che le due modalità non si collochino sullo stesso piano, ma l'una sia raccomandata, l'altra semplicemente permessa.

I CRISTIANI RIFIUTARONO LA CREMAZIONE

Come spiegare questa stranezza? Diamo prima una rapida occhiata a come, storicamente, i cristiani si siano posti di

fronte alla cremazione. È fuori discussione che, fin dai primi secoli, i cristiani rifiutarono la pratica della cremazione in uso tra i pagani. Minucio Felice, autore cristiano del II-III secolo, scriveva nell'Octavius che i pagani si prendevano gioco della credenza della risurrezione dei morti, che essi consideravano alla stregua di aniles fabulas, favole da vecchiette; è a causa di questa credenza che i cristiani «esecrano i roghi e condannano le cremazioni». Dunque, anche ai pagani era chiaro che il rifiuto delle cremazioni era legato alla fede nella risurrezione della carne. Non dobbiamo pensare che i cristiani dei primissimi secoli fossero così sempliciotti da ritenere che questa pratica avrebbe impedito la risurrezione di corpi ridotti in cenere: lo spettacolo dei corpi dei martiri smembrati, mangiati dalle fiere, scorticati, era più che sufficiente per metterli al sicuro dalla tentazione di pensare che Dio non avrebbe potuto resuscitare se non un corpo integro.

Qual è dunque questo legame tra il rifiuto della cremazione e la risurrezione della carne, che anche i pagani constatavano, pur senza capirne il senso?

L'inumazione è il segno più chiaro ed esplicito della dinamica insegnata da San Paolo: «Ciò che tu semini non prende vita, se prima non muore. Così (...) la risurrezione dei morti: si semina corruttibile e risorge incorruttibile; si semina ignobile e risorge glorioso, si semina debole e risorge pieno di forza; si semina un corpo animale, risorge un corpo spirituale» (1Cor, 15, 36. 42-44). «Seminare» il corpo mortale è il grande segno con cui i cristiani esprimono che quel corpo risorgerà glorioso; la Chiesa ha sviluppato i suoi riti funebri proprio su questo gesto così semplice e così importante, che apre il tempo dell'attesa. Come ogni buon contadino, anche la Chiesa semina e attende: semina corpi corruttibili e attende che, per la potenza divina, germoglino incorruttibili. Questo segno viene meno con la cremazione, che è appunto il contrario della semina e dell'attesa paziente, realizzando l'annientamento violento e repentino del corpo: le carni vengono bruciate a quasi mille gradi, provocando un movimento della salma per effetto della contrazione muscolare provocata dal calore; le ossa e i denti, che non bruciano, vengono frantumate e polverizzate a parte.

L'ETERNO RIPOSO

La cremazione è anche la distruzione del grande segno della morte come sonno-riposo, meravigliosamente espresso dalla preghiera del Requiem aeternam, che si sposa perfettamente con l'atto di calare nella terra o nel sepolcro, in posizione orizzontale, il corpo del defunto, in continuità con l'insegnamento profetico:

LE TRE INCROLLABILI VERITÀ DELL'UOMO FEMMINISTA - Siamo proprio sicuri che siano le donne a volere nuovi "diritti" o sono forse imposizioni di uomini che non le rispettano? - di Loredana Basili

IL CENTENARIO DELLA MORTE DI LENIN, UNO DEI PEGGIORI CRIMINALI DELLA STORIA - Combatte la religione, la proprietà privata e la famiglia, approvò leggi sul divorzio e sull'aborto, creò i Gulag e fece fucilare 28 vescovi e 125 preti... ma ancor oggi la salma è meta di pellegrinaggi (VIDEO: Intervista a Lenin) - di Roberto de Mattei

BIDEN, CATTOLICO SOLO DI NOME, A PASQUA FESTEGGIA I TRANS - Il presidente "cattolico" a Pasqua celebra la Giornata della visibilità transgender e inoltre spinge la politica delle auto elettriche... che rovinerà l'America (e gli farà perdere le elezioni) - di Luca Volonte

MEGLIO LA SEPOLTURA CHE LA CREMAZIONE, RETAGGIO DEL PAGANESIMO - Per i cristiani resta preferibile la sepoltura che esprime la fede nella risurrezione grazie al segno della morte come dormizione (ben espresso nell'Eterno riposo) - di Luisella Scrosati

UN SACERDOTE DICE CHE L'OMOSESSUALITÀ È PECCATO E IL GOVERNO FRANCESE LO DENUNCIA - Guai a ricordare gli insegnamenti della Chiesa in tema di moralità perché si viene accusati di discriminazione e incitamento all'odio - di Paola Bellelli

PAPÀ E ANTIPAPÀ, SEDE VACANTE E PAPA LEGITTIMO (2° parte) - Lo Scisma d'Occidente per secoli ha causato dubbi sulla legittimità di alcuni papi, o presunti tali, come il famoso caso di OMELIA II DOMENICA PASQUA - ANNO B (GV 20.19-31) - di Luisella Scrosati

A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati - da Il settimanale degli

867
n.867 del 3 aprile 2024
www.bastabugie.it

Oltre le notizie per scoprire la verità



Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celosamente rimosse.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

nell'infinita misericordia di Dio.

Madonna, Madre dell'Eucaristia, ci ispiri sempre una grande fiducia con fiducia a questa fonte per attingervi la vita in abbondanza. La «Fonte della vita» di cui parlava Gesù a santa Faustina. Accostiamoci ad operare due parole: Confessione e Comunione. Esse costituiscono Volendo ora sintetizzare il contenuto del Vangelo di oggi, possiamo affermarlo Il Signore.

sua divinità: noi non vediamo nulla e, perciò, siamo beati, come ha creduto» (GV 20,29). Tommaso vide l'umanità di Gesù e credette alla non è pane e vino, ma è Gesù vivo e vero.

Ripetiamolo spesso e crediamo senza esitare che quello che vediamo Santa, e quando preghiamo davanti al Tabernacolo, è una cosa molto bella ripetere il fede di Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!».

hanno sottolineato come moltissimi siano gli eventi simili durante tutto l'anno. Secondo Fox News Digital, il calendario delle celebrazioni della ideologia LGBTI si compone di almeno 28 festività locali, statali e federali, tra cui la "Giornata internazionale dell'assessualità", la "Giornata della consapevolezza pansessuale e pan-romantica" e la "Giornata internazionale delle drag queen" e i mesi interi, tra cui il "Pride Month" a giugno, il "LGBT History Month" a ottobre e il "Transgender Awareness Month" a novembre.

La Casa Bianca di Biden ha indetto, dall'inizio del proprio mandato, almeno altre sette festività pro-LGBT, tra cui il "National Coming Out Day" a ottobre; "Giornata lesbica della visibilità" ad aprile; "Giornata internazionale contro l'omofobia, la transfobia e la bifobia" a maggio; "Mese dell'orgoglio LGBT" a giugno; "Giornata dello Spirito" in ottobre; "Giornata di sensibilizzazione sull'intersessualità" in ottobre; il "Transgender Day of Remembrance" a novembre oltre, evidentemente, la giornata celebrata il 31 marzo sulla "visibilità transgender".

Oltre al leader evangelico Franklin Graham, i primi a reagire contro la sfacciata blasfemia di Joe Biden sono stati, per ora, i leader cristiani evangelici del Massachusetts, successivamente lo hanno fatto altri leaders evangelici in diversi programmi televisivi nazionali ed anche, seppur indirettamente, il Cardinale Wilton Gregory.

A difesa di Biden è intervenuto il portavoce della Casa Bianca Andrew Bates ma nulla ha potuto per giustificare l'ennesimo divieto anticristiano emesso dalla Casa Bianca, stavolta si proibisce ai bambini di raffigurare temi religiosi, quando inviano le uova di Pasqua per il concorso artistico "Celebrating National Guard Families": i lavoretti non devono «includere alcun contenuto discutibile, simboli religiosi, temi apertamente religiosi». Tutti indizi univoci, l'unica devozione pubblica di Biden è verso abortisti e lobbies Lgbt, l'anticristianesimo è sempre più la sua trama politico-elettorale.

Nota di BastaBugie: Stefano Magni nell'articolo seguente dal titolo "Biden sogna le auto elettriche. Ma così perde le elezioni" spiega perché Biden vuole che il 56% delle nuove auto immatricolate siano elettriche entro il 2032. Ma agli americani costerebbe troppo.

Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 22 marzo 2024:

In tempi elettorali si cerca di portare a termine, entro il giorno del voto, tutti i programmi. L'amministrazione Biden

significativa presenza sui social media.

Ciò che però lo ha condotto agli onori della cronaca non è questo curriculum di tutto rispetto, bensì l'azione legale che il governo francese ha intrapreso nei suoi confronti per aver dichiarato che l'omosessualità, non la tendenza in sé ma gli atti (ovvero ciò che la Chiesa insegna nel suo magistero) è peccato. Ne ha parlato in un video pubblicato qualche giorno fa sul suo profilo Instagram, seguito da 60000 utenti. La caption che accompagna il video spiega chiaramente il senso del contenuto che si può fruire e che si immagina rivolto principalmente ai fedeli cattolici:

«Gesù Cristo è il nostro Salvatore: viene a salvarci dai nostri vizi, dai nostri peccati, prendendosi cura delle nostre ferite interiori e fortificandoci per mezzo della sua grazia. Ma c'è bisogno innanzitutto che riconosciamo i nostri errori e le nostre debolezze: sì, siamo tutti peccatori!» Potrebbe essere l'apertura di qualsiasi catechesi o meditazione quaresimale nella quale potremmo imbatterci andando in parrocchia, ora non più con la stessa certezza statistica, a essere onesti. Peccato per gli hashtag, un po' più espliciti nell'indicare tra i molti vizi e peccati che possono ferirci e ostacolarci interiormente anche l'omosessualità. Ed è proprio questo riferimento che la sempre zelante sedicente comunità LGBTetc non ha lasciato passare senza appiccare i soliti roghi di commenti feroci, vittimistici, accusatori. Efficaci, purtroppo, al punto da ottenere l'avvio di un'azione legale a carico del sacerdote.

DIRE PUBBLICAMENTE QUELLO CHE LA FEDE CATTOLICA INSEGNA

La dichiarazione più pesante in risposta alla breve catechesi del noto Abate sono quelle niente meno del Ministro per l'uguaglianza di genere, la diversità e le pari opportunità, Aurore Bergé, che ha bollato le parole del presbitero cattolico come "inaccettabili" e, sempre via social, ha dato seguito a tanto sdegno istituzionale: «In un messaggio pubblicato su X, ha detto di aver "chiesto alla delegazione interministeriale per la lotta al razzismo, all'antisemitismo e all'odio anti-LGBT (DILCRAH) di segnalare la questione al pubblico ministero sulla base dell'articolo 40" del codice di procedura penale. Il DILCRAH ha preso atto del messaggio del ministro e ha confermato di aver "notificato il pubblico ministero dei commenti omofobi fatti dal signor Raffray sui suoi social network". Nel suo messaggio, la delegazione ha aggiunto: "Parlare di omosessualità come debolezza è vergognoso"».

Ciò che viene contestato al sacerdote è di dire pubblicamente

è spesso per la donna è possibile riportare conseguenze fisiche modo l'aborto non è una pratica così sicura ed esente da rischi. Prima erano di più o di meno di oggi gli aborti, ma che ad ogni morivano, ora almeno si fa in sicurezza?». Rispondo che non so era legale, se ne facevano altrettanti se non di più e le donne Benissimo, la faccenda prosegue: "Tanto prima, quando non suggerisco. Certo, io da donna non lo posso sapere, sicuramente di aborti ci E qui si ha la prima grande "verità" dei "femministi": tu donna, capta di più lui che è un uomo. La risposta del mio interlocutore è: "Ma che dici? Non è assolutamente così. Ma quali ferite? Che ne vuoi sapere?"; ferite fisiche e psicologiche enormi nella donna. La soluzione: l'uccisione di un essere senza colpa, che lascerà tutti di violenza, anzi, e che comunque non può essere quella Cosa dovrebbero fare? Osservo che non tutti gli aborti sono donna che non conditide l'aborto? Ma quelle povere violentate! non non conditide l'aborto. La risposta è: "Ma scherziamo? Una a queste idee cattoliche e conservatrici, rec - a suo dire - di faccio notare al mio interlocutore che sono molto vicina "nomini femministi". Lascio da parte mio marito, inizia la guerra e alla veneranda età di quarant'anni, scopro le "verità" di quelli che io chiamo: voglia sia proclamata. non posso e non voglio tacere la Verità, che penso il Signore bimbì, quindi, non fosse altro che per debito di riconoscenza, mi ha dato davvero tanto, perché sono viva io e vivi i miei e con particolari problemi in sei anni: sono grata a Dio, so che Premetto che ho avuto sei figli, con sei gravidanze impegnative Signore della Vita. Alzo gli occhi dai fogli di mio figlio e guardo mio marito, seduto davanti a me, leggendo nei suoi occhi l'accorato appello: "Oh, arrivati". Ormai però il vaso di Pandora è stato aperto e, come ben sa, difficilmente si può rimediare. Sa che sono una moglie devota e sottomessa, nella misura in cui sono devota e sottomessa al PRIMA VERITÀ: TU DONNA NON HAI DIRITTO DI PENSARE DIVERSO DA ME. con l'inviolabile diritto di aborto della donna.

La seconda domenica di Pasqua è la cosiddetta "Domenica della Divina Misericordia". È chiamata così in seguito alle richieste che Gesù rivolse a santa Faustina, di celebrare la domenica di Pasqua in onore dell'infinita misericordia. Il Vangelo di oggi si armonizza molto bene con il tema della Misericordia. Il brano dell'evangelista Giovanni riporta infatti l'apparizione di Gesù agli Apostoli avvenuta «la sera di quel giorno» (Gv 20,19), il giorno della Risurrezione. In quell'apparizione, Gesù istituì il sacramento della Riconciliazione. Apparendo agli Apostoli, Gesù, dopo aver alitato su di loro, disse: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». (Mt 18,18-20) La seconda domenica di Pasqua è la cosiddetta "Domenica della Divina Misericordia". È chiamata così in seguito alle richieste che Gesù rivolse a santa Faustina, di celebrare la domenica di Pasqua in onore dell'infinita misericordia. Il Vangelo di oggi si armonizza molto bene con il tema della Misericordia. Il brano dell'evangelista Giovanni riporta infatti l'apparizione di Gesù agli Apostoli avvenuta «la sera di quel giorno» (Gv 20,19), il giorno della Risurrezione. In quell'apparizione, Gesù istituì il sacramento della Riconciliazione. Apparendo agli Apostoli, Gesù, dopo aver alitato su di loro, disse: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». (Mt 18,18-20) Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 25 febbraio 2024

7 - OMELIA II DOMENICA PASQUA - ANNO B (Gv 20,19-31) A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete i peccati, saranno perdonati da il settimanale di Padre Pio

DOSSIER "PAPÀ E ANTIPAPÀ" Sede vacante e Papa legittimo

Per leggere gli articoli, clicca qui!

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 25 febbraio 2024

7 - OMELIA II DOMENICA PASQUA - ANNO B (Gv 20,19-31)

A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete i peccati, saranno perdonati

da il settimanale di Padre Pio

DOSSIER "PAPÀ E ANTIPAPÀ" Sede vacante e Papa legittimo

Per leggere gli articoli, clicca qui!

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 25 febbraio 2024

7 - OMELIA II DOMENICA PASQUA - ANNO B (Gv 20,19-31)

A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete i peccati, saranno perdonati

da il settimanale di Padre Pio

DOSSIER "PAPÀ E ANTIPAPÀ" Sede vacante e Papa legittimo

Per leggere gli articoli, clicca qui!

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 25 febbraio 2024

7 - OMELIA II DOMENICA PASQUA - ANNO B (Gv 20,19-31)

A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete i peccati, saranno perdonati

da il settimanale di Padre Pio

DOSSIER "PAPÀ E ANTIPAPÀ" Sede vacante e Papa legittimo

Per leggere gli articoli, clicca qui!

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 25 febbraio 2024

7 - OMELIA II DOMENICA PASQUA - ANNO B (Gv 20,19-31)

A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete i peccati, saranno perdonati

da il settimanale di Padre Pio

DOSSIER "PAPÀ E ANTIPAPÀ" Sede vacante e Papa legittimo

Per leggere gli articoli, clicca qui!

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 25 febbraio 2024

7 - OMELIA II DOMENICA PASQUA - ANNO B (Gv 20,19-31)

A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete i peccati, saranno perdonati

da il settimanale di Padre Pio

DOSSIER "PAPÀ E ANTIPAPÀ" Sede vacante e Papa legittimo

Per leggere gli articoli, clicca qui!

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 25 febbraio 2024

7 - OMELIA II DOMENICA PASQUA - ANNO B (Gv 20,19-31)

A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete i peccati, saranno perdonati

da il settimanale di Padre Pio

DOSSIER "PAPÀ E ANTIPAPÀ" Sede vacante e Papa legittimo

Per leggere gli articoli, clicca qui!

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 25 febbraio 2024

7 - OMELIA II DOMENICA PASQUA - ANNO B (Gv 20,19-31)

A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete i peccati, saranno perdonati

da il settimanale di Padre Pio

quello che la fede cattolica insegna e non può smettere di fare perché farebbe un torto a sé stessa e al bene più grande che è in gioco (e non è un gioco!): la verità sull'uomo e la salvezza delle anime. Sì, siamo peccatori, capaci di peccare in molti modi; in nostro soccorso viene la Grazia del Signore. Guai però ricordare come le pratiche omosessuali siano parte dell'elenco dei possibili peccati, perché in questo modo si osa sfidare un dogma laicista ormai ritenuto indiscutibile: non l'accettazione delle tendenze omosessuali, ma la promozione, addirittura la nobilitazione dell'omosessualità vissuta e praticata.

OMOFOBIA

Fa sorridere il capo d'accusa perché l'inesistente, ma obbligatorio, termine pseudoscientifico di "omofobia" parla di paura; che paura può mai avere la Chiesa di Cristo di fronte al male se è l'unica a poter vantare a capo del proprio esercito il vincitore contro il principio di ogni male? Tant'è. In Francia e non solo lì ciò che è chiaramente sotto attacco è la morale cattolica e più a monte ancora la visione dell'uomo come creatura indebolita dal peccato e bisognosa di una salvezza che è entrata nella storia. Non si può dire, o meglio non si può dire "gratis".

In un'intervista al settimanale Famille Chrétienne lo stesso sacerdote sotto accusa ha dichiarato come questo ultimo attacco sia l'ennesimo tentativo di «intimidire l'insegnamento morale tradizionale della Chiesa cattolica: "È la moralità cristiana che è sotto attacco", ha spiegato, aggiungendo che non stava facendo altro che citare il Catechismo della Chiesa cattolica, e in particolare §2357: L'omosessualità si riferisce alle relazioni tra uomini o donne che sperimentano un'attrazione sessuale esclusiva o predominante per persone dello stesso sesso. Ha assunto forme molto diverse nel corso dei secoli e in culture diverse. Le sue origini psicologiche rimangono in gran parte inspiegabili. Sulla base della Sacra Scrittura, che la presenta come una grave depravazione, la Tradizione ha sempre dichiarato che "gli atti di omosessualità sono intrinsecamente disordinati"».

Nonostante altri procedimenti a carico di esponenti della chiesa cattolica in Francia siano finiti con un nulla di fatto, dal momento che non può essere considerato discriminatorio o incitante all'odio proporre gli insegnamenti della Chiesa in tema di moralità, questi episodi e i toni sempre più violenti addirittura assunti da cariche istituzionali confermano il clima di aperta ostilità nei confronti dei cristiani e di ciò che portano nel mondo. Ci si può chiedere, ancora una volta senza paura,

di Luca Volontè

Joe Biden è accusato di blasfemia per la sua decisione di celebrare nella domenica di Pasqua dello scorso 31 marzo, la "Giornata della visibilità Transgender". Star dello sport, evangelici e politici repubblicani sulle barricate, mentre il Cardinale Wilton Gregory di Washington ha definito Biden un «cattolico da mensa» che sceglie solo «ciò che è attraente» e respinge il resto. Sia chiaro che il resto è, in questo caso, la sacralità e memoria della Resurrezione di Gesù Cristo.

La tracotanza del "cattolico devoto" così amato da alcuni ascari papalini è arrivata a sostenere che chiunque critichi la sua decisione, in realtà, stia sostenendo una pericolosa campagna di «odio». Non è un caso la campagna di distrazione globale promossa dai mass media liberal di tutto il mondo contro l'odiato Trump per il post sull'immagine che raffigurava un Joe Biden legato mani e piedi.

L'odiato sarebbe Trump ma anche chiunque voglia difendere la fede e tradizioni cattoliche e cristiane, come i tantissimi attentati, i vandalismi e i controlli dell'FBI contro i cattolici dimostrano in questi anni. «In occasione del Transgender Day of Visibility, onoriamo lo straordinario coraggio e i contributi dei transgender americani e riaffermiamo l'impegno della nostra nazione a formare un'Unione più perfetta, in cui tutte le persone siano create uguali e trattate allo stesso modo per tutta la vita», si legge in una dichiarazione della Casa Bianca che ha riconosciuto il "Transgender Day of Visibility" nella domenica di Pasqua, la festa più sacra per i cristiani.

«Oggi inviamo un messaggio a tutti i transgender americani: siete amati. Siete ascoltati. Tu sei capito. Tu appartieni. Voi siete l'America, e io e tutta la mia amministrazione vi copriamo le spalle», si prosegue nella dichiarazione. In molti hanno criticato la decisione di riconoscere il "Transgender Day of Visibility" a Pasqua, definendolo un attacco al cristianesimo, difficile dire il contrario. E' ben vero che la "Giornata Internazionale della Visibilità Transgender" è stata creata dagli attivisti più di 10 anni fa e si celebra ogni anno il 31 marzo ma la data della Domenica di Pasqua cambia di anno in anno da millenni e quest'anno Joe Biden aveva tempo dal 6 gennaio scorso per riflettere sulla coincidenza e posticipare eccezionalmente le celebrazioni transgender.

Joe Biden vuole così promuovere nei cittadini americani l'equivalenza tra il cattolicesimo e il transgenderismo. Oltre alle critiche ricevute dai sostenitori di Trump e politici Repubblicani, molti sono stati i commenti di coloro che

però alcuna conseguenza reale (il papa è realmente come lo molto gravi: che l'assenso ad una dottrina corretta non abbia altro da dire. "Basterebbe essere malati fisici o psichici che si finira pensare! Non ci pensare nemmeno!" "risponde lui, senza più a scendere, insieme al nostro compagno di viaggio. "Non ci colori di mio figlio, e avviaiandoci verso le porte, per preparar sarà l'umanità del malato?" "risponde il medico, e il prossimo passo trapianto del nostro interlocutore! "Certo, poi il prossimo passo tenere presente la vicenda della malattia e del conseguente che probabilmente si sfugge, la lingua, va avanti da sé, senza, africana (avrà mica ragione, servirà un uomo a spiegarcelo?), in Africa violente nelle guerre!". Ora, mentre tra me e me "In Costituzione, va messo in Costituzione! Pensa alle donne uccidere un altro, soprattutto un bambino, ma lui non ci sta: fare i medici". Dico che non si può costruire nessuno ad i medici obitori di coscienza, che se son tali non devono così nessuno potrà negarlo e anche qui andrebbe fatto, radiando dico? Hanno fatto bene i francesi a metterlo in Costituzione, inflarsi lo zainetto, ben prima che il treno rallenti. "Sa che le solidarietà maschiliste e troppo alzatosi dal posto, comincia ad per i diritti delle donne, non poter contare sulla provvidenza povero viaggiatore, maschio che vuole combattere (a suo dire) imbarazzato per la piga della situazione, con un sorriso. Per il Mio marito però (e menomale) non ci sta e risponde, un po' ragione, pena la reclusione nel gineceo per tanta vergogna, ragione da chi stia, un uomo dovrà contenerci e rispettarci come ragione da chi stia, un uomo dovrà contenerci e rispettarci come combattere per i tuoi "diritti", allora devi essere richiamata alla pensi quello che ti dico io, essere di sesso maschile, che mi dico donna che devi essere libera, emancipata, indipendente, se non E qui si ha la seconda "verità" dell'uomo "femminista": tu DONNE CON LA FORZA

SECONDA VERITÀ: L'UOMO DEVE IMPORSI SULLE

questo modo?":

anche lei la pensa così? A lei sta bene che sua moglie ragioni in non capisci?"; poi rivolto a mio marito: "Ma si rende conto? Ma tu passato. Il povero, malcapitato, viaggiatore è fuori di sé: "Ma tu non è poi tanto sicura, né tanto diversa dagli aborti in casa del del "aborto comodamente a casa tua" con la somministrazione di semiplici compressive: pratica che, mi sento di evidenziare, di semiplici aborti chirurgici, si sta sostituendo la pratica ultimi tempi, all'aborto chirurgico, si sta sostituendo la pratica proprio espresso). Dunque, il papa la cui legittima elezione è stata riconosciuta, che ha accettato l'incarico, esprimendo questa accettazione con l'autimposizione del nome. Perché Martino V aveva inserito questa domanda nella bolla? Alla condizione che sarebbe stato accettato anche da loro. Martino V invece esige che essi riconoscessero come papa colui che era stato legittimamente eletto e riconosciuto come tale dalla Chiesa. Dunque, il rifiuto di tale papa riconosciuto dalla Chiesa universale costituisce, per Martino V, non solo un problema disciplinare, ma dottrinale.

Avremo modo di vedere più da vicino quella che viene chiamata la dottrina dell'accettazione pacifica e universale del papa. Per ora, soffermiamoci ancora un attimo sul contesto storico. Abbiamo detto che Martino V emergeva da un contesto pluridecennale di incertezza su chi fosse realmente il papa legittimo. A questo occorre aggiungere che non erano stati pochi i pontefici indegni o comunque assai problematici, sia in un arco temporale prossimo a quello del Grande Scisma capitolino in questa rubrica domenicale). Si potrebbe dunque come anche quello più remoto (vi abbiamo dedicato numerosi capitoli in questa rubrica domenicale). Si potrebbe dunque comprendere ritenere che il buon senso avrebbe voluto che, alla luce dei precedenti storici, Martino V lasciasse con indulgenza qualche margine di dubbio in più sulla legittimità di un pontefice; e invece accadde il contrario, tra l'altro proprio da parte di quel pontefice che si considerava successore di quello che in realtà risultava essere un antipapa.

Secondo aspetto importante che emerge dal contesto storico: l'elezione di Martino V, a differenza di quella dei papi e degli antipapi dei quarant'anni precedenti, era stata riconosciuta da tutta la Chiesa. Tuttavia, permangono dei gruppi, come appunto quelli dei lollardi e degli ussiti, che invece continuano a contestare non solo la dottrina sul papato, ma anche che Martino V fosse effettivamente il papa. Il punto colto dalla Inter cunctas è di estrema importanza: per l'integrità della fede cattolica non è sufficiente, sebbene sia necessario, credere che il vescovo di Roma è il successore dell'apostolo Pietro e ne eredita le prerogative di legare e sciogliere, di essere il fondamento della Chiesa, di possedere l'autorità suprema, eccetera. Occorre anche riconoscere che quel papa legittimamente eletto, che porta quel preciso nome che lo identifica, è concretamente e attualmente il successore di Pietro. Se questo secondo aspetto

per essere eliminati in nome del "best interest"! Il malato non potrà scegliere niente!"

padre Clodovis Boff lo definiva «un atto di vera devozione, di autentica venerazione, che un teologo non ha difficoltà a spiegare». Dopo aver contemplato la mummia, «tutti nella processione, con gli occhi fissi sull'eroe, si sentono obbligati ad avanzare con la testa voltata indietro per non perdere nemmeno una goccia di quell'istante di grazia» (Fede e perestroika. Teologi della liberazione in Urss, Cittadella, 1988, p. 39). Dopo l'auto-dissoluzione dell'Unione Sovietica, il mito di Lenin si è oscurato e le migliaia di statue del fondatore dell'Urss sono state demolite in tutto lo spazio post-sovietico. In Ucraina il fenomeno ha assunto contorni talmente grandi da essere indicato con il termine Leninopad, forse il maggior movimento d'iconoclastia politica del Novecento. Antonella Salomoni, storica dell'Università di Bologna, ha raccontato l'ascesa e il declino del culto di Lenin attraverso la storia del suo corpo e delle sue immagini (Lenin a pezzi. Distruggere e trasformare il passato, Il Mulino, 2024). Il nuovo zar, Vladimir Putin, considera Stalin, e non Lenin il suo campione, ma non ha espulso Vladimir Ul'janov dal Pantheon russo. La mummia imbalsamata di Lenin continua ad essere meta di pellegrinaggio nel cuore della piazza Rossa, mentre un museo storico di Stato è dedicato al fondatore dell'Urss a 35 chilometri da Mosca. Che cosa si sarebbe detto se, dopo il 1945, fosse stato riservato uno spazio pubblico a Mussolini o a Hitler nel centro di Roma o di Berlino? Ma oggi l'anticomunismo si è dissolto e gli stessi critici di Putin, in Occidente, lo definiscono "fascista" e non "comunista". Il comunismo continua così a diffondere i suoi errori nel mondo. [...]

Nota di BastaBugie: nel seguente video (durata: 10 minuti) si ricorda la Rivoluzione comunista del 1917. Il video commemora questo funesto evento intervistando la mummia di Lenin.

<https://www.youtube.com/watch?v=OBVlp4ih4Oo>

Fonte: Corrispondenza Romana, 20 marzo 2024

3 - BIDEN, CATTOLICO SOLO DI NOME, A PASQUA FESTEGGIA I TRANS

Il presidente "cattolico" a Pasqua celebra la Giornata della visibilità transgender e inoltre spinge la politica delle auto elettriche... che rovinerà l'America (e gli farà perdere le elezioni)

chi spinge a odiare chi? Ma siamo cristiani, a certe cose siamo stati istruiti dal più Alto in carica.

Fonte: Sito del Timone, 25 marzo 2024

6 - PAPI E ANTIPAPI, SEDE VACANTE E PAPA LEGITTIMO (2° parte)

Lo Scisma d'Occidente per secoli ha causato dubbi sulla legittimità di alcuni papi, o presunti tali, come il famoso caso di Giovanni XXIII di Luisella Scrosati

La lunga crisi del Grande Scisma d'Occidente aveva messo a dura prova l'unità della Chiesa. Non solo durante i quarant'anni dello Scisma ma anche successivamente non fu facile dipanare il groviglio della legittimità dei tre pontefici. In particolare, quella del cardinale Baldassarre Cossa, che prese il nome di Giovanni XXIII (ca 1370-1419), quando venne eletto al Concilio di Pisa del 1410. Basti pensare che papa Martino V (1369-1431), eletto l'11 novembre 1417 durante il Concilio di Costanza, ossia il papa del (provvisorio) ritorno all'unità, si riteneva successore non di colui che oggi consideriamo il papa legittimo, ossia Gregorio XII (ca 1335-1417), ma appunto di Giovanni XXIII. Dunque un papa legittimo, riteneva di succedere ad un papa in realtà illegittimo...

Ad essere ancora più sorprendente è invece il fatto che Cossa/Giovanni XXIII risultava nella lista dei papi legittimi ancora nell'Annuario Pontificio del 1946! Una prova indiretta della convinzione della sua legittimità la troviamo anche nel famoso romanzo di Robert H. Benson, Il Padrone del Mondo, pubblicato nel 1907; Benson immaginava che tra gli ultimi due papi della storia della Chiesa ci sarebbe stato un "Giovanni XXIV", proprio perché agli inizi del Novecento, cinque secoli dopo il Grande Scisma, Cossa era ancora considerato papa legittimo. Mentre l'ultimo papa immaginato da Benson prende il nome di Silvestro III, perché Giovanni de' Crescenzi Ottaviani (ca 1000 - ca 1062), che prese proprio il nome di Silvestro III e il cui pontificato durò poco meno di due mesi, è stato considerato antipapa fino a tempi recenti.

Insomma un antipapa considerato papa per secoli e un papa legittimo ritenuto antipapa. Altri casi analoghi si sono verificati nella storia della Chiesa, come, per esempio, quello di Pietro Filargis/Alessandro V (ca 1339-1410), altro "papa" eletto al Concilio di Pisa, così che nei toni della Basilica di San Paolo

Un'atmosfera di penombra ha avvolto il centenario della morte di Vladimir Il'ich Ul'janov, noto con lo pseudonimo di Lenin, una delle figure più criminali della storia. Morì il 21 gennaio 1924 a Mosca, a causa di una paralisi, era nato 54 anni prima a Simbirsk, sulla sponda occidentale del Volga. Figlio di un ispettore scolastico, Vladimir Ul'janov fu un tipico prodotto di quella Russia fine secolo, nella quale, come scrisse Curzio Malaparte, «il fanatismo piccolo borghese andava dal

2 - IL CENTENARIO DELLA MORTE DI LENIN, UNO DEI PEGGIORI CRIMINALI DELLA STORIA

Fonte: Redazione di BastaBugie, 3 aprile 2024

TERZA VERITÀ: LE DONNE E I BAMBINI NON HANNO DIRITTI

Nei suoi occhi leggo un improprio smarrimento, un tanto arreso, un tanto sconsolato. Qui mi si mostra la terza grande "verità": portare per vivere, anche cercando le cure, i centri, i medici migliori, e gli organi di qualche donatore, spetta solo a me, "uomo femminista" che combatte per i "diritti" delle donne, essere che si erge al di sopra della plebaglia e che quindi non può e non deve estinguersi. Al bambino nel grembo della donna libera, emancipata, indipendente non spetta neppure lottare per vivere, ma solo farsi eliminare facilmente e senza proteste, con buona pace degli eventuali e mai da poco danni per la nuova liberata, emancipata, indipendente, donna. Quindi aborto del bimbo sì, ma assolutamente no alla eutanasia... mia.

Il treno si ferma e il nostro si eclissa davvero alla velocità della luce.

Mentre noi ci avviamo fuori dalla stazione con i bagagli, mio figlio mi chiede: "Mamma cos'è un aborto?". Ha sentito e seguito tutto. "È quando un bambino viene eliminato nella pancia della mamma" rispondo io. "Perché? La mamma non gli vuole bene?". Adesso amasso. Per fortuna, intervengo mio marito: "No tesoro, la mamma semplicemente NON SA ancora di volergliene tanto".

Più nello specifico, entrambi erravano soprattutto riguardo alla natura della Chiesa e ai diritti e alle prerogative del papa. La loro di Dio si spinge fino ad identificare la Chiesa con la comunità di coloro che vivevano ispirati a questa pietà. Essi sostenevano pertanto che la Chiesa non fosse quella visibile, che appariva corrotta e divisa, ma quella invisibile; e che pertanto, a dover essere riconosciuti come membri della Chiesa, non erano quanti erano annoverati tra il clero, e nemmeno quanti vi appartenevano giuridicamente e formalmente, ma esclusivamente i "veri fedeli", conosciuti solo da Dio. Mettevano in discussione la validità delle scomuniche emanate dal pontefice, la loro autorità, l'estensione del potere di legare e sciogliere, così come il fatto che il papa era il successore dell'apostolo Pietro. Per questa insufficiente comprensione della natura della Chiesa, essi ritenevano che fosse sufficiente la sola ordinazione per poter amministrare i sacramenti, inclusa la facoltà di assolvere: non era necessario alcun mandato o giurisdizione e, pertanto, nessuno poteva impedire lo svolgimento del ministero, nemmeno con sanzioni. Altri errori riguardavano le indulgenze, l'Eucaristia e il Purgatorio, e vennero tutti condannati al Concilio di Costanza.

Quando Oddone divenne papa, sia Wyclif che Hus erano già decise allora di emanare una bolla, la Inter cunctas (22 febbraio 1418), indirizzata ai vescovi e agli inquisitori, con una lista di domande da porre ai sospetti segretari dei due contestatori, per verificare se credessero rettificamente, secondo la fede cattolica, che il papa canonicamente eletto, per tutto il tempo in cui è eletto legittimamente, e in carica - potremmo tradurre: il papa del momento - e che ha espresso il proprio nome (eius nomine)

